

Comune di Sant'Agata Li Battiati

Città metropolitana di Catania



Settore 2° - Servizi Finanziari

Settore II - Servizi Finanziari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 2__ DEL 22-06-2020

Oggetto: SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U."

IL RESPONSABILE

Su iniziativa del sindaco e del G.M.

VISTO l'articolo 1, comma 738, della [Legge 160/2019](#) che ha istituito, a decorrere dall'anno 2020, la nuova IMU e contestualmente abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'articolo 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI in particolare i commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della [Legge 160/2019](#) che disciplinano la nuova IMU;

VISTO l'articolo 52 del [D.Lgs. 446/1997](#), che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTI il [D.Lgs. 471/1997](#) e il [D. Lgs. 472/1997](#) e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 777 della citata [Legge 160/2019](#), stabilisce, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del [D.Lgs. 446/1997](#), che i comuni possono con proprio regolamento:

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;
- e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

RILEVATO che in particolare il comma 2 del citato articolo 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTI gli articoli:

- 53, comma 16, della [Legge 388/2000](#), come modificato dall'art. 27, comma 8, della [Legge 448/2001](#);
- 1, comma 169, della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#);
- 172, comma 1, lett. c) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

che prevedono che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

CONSIDERATO che il comma 779 della citata [Legge 160/2019](#) prevede, limitatamente all'anno 2020, che i comuni, in deroga agli articoli citati possano approvare la delibera concernente il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

VISTO il [D.Lgs. 471/1997](#) e il [D.Lgs. 472/1997](#) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la bozza di regolamento predisposta dall'Ufficio tributi, costituita da n. _____ articoli e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);

ACQUISITO il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del [D.Lgs. 267/2000](#);

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione sarà sottoposta all'esame della competente commissione consiliare;

VISTO il [D.Lgs. 267/2000](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) dal:

a) Responsabile dell'Ufficio tributi: Favorevole

b) Responsabile contabile: Favorevole

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

PROPONE

- I.** Di APPROVARE il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, nel testo composto da n. 25 articoli numerati da 1 a 25 che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- II.** Di DARE ATTO che il regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2020;
- III.** Di DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.
- IV.** Di DICHIARARE l'immediata esecutività.

Il Responsabile del servizio

PARERI

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario